



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 31.05.2022

**Oggetto: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D. Lgs. n.267/2000.
Esame ed approvazione.**

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 17:00 nella sede di Palazzo Porti, sita in Piazza Diaz, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio in data 26.05.2022 n.12169 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria – seduta pubblica –

Presiede la seduta Francesca Aloisio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale, dott. Nicola Middonna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	SERGIO FERRARI (Sindaco)	X		10	FRANCESCA ROSA LAROCCA	X	
02	GIUSEPPE STRANCIA		X	11	FRANCESCO AFFATATO	X	
03	GIANFRANCO NOTARO	X		12	GIUSEPPE DELL'AQUILA	X	
04	GIUSI PIRITO	X		13	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	X	
05	MARIA TERESA GENTILE	X		14	MARIO TURANO	X	
06	FRANCESCA ALOISIO	X		15	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	X	
07	MARIA ESPOSITO	X		16	GIUSEPPE RUSSO	X	
08	CATALDO SICILIA	X		17	ANTONIO PACE	X	
09	ANDREA MISTRETTA	X					

Risultano, altresì, presenti alla seduta, gli Assessori non Consiglieri, ALFI' Ferdinando, APRIGLIANO Andrea, CROGLIANO Vincenza, MARASCO Virginia, MERCURI Pietro Francesco.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il terzo punto iscritto all'o.d.g., ad oggetto: "Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D. Lgs. n.267/2000. Esame ed approvazione e cede la parola all'Assessore al Bilancio".

L'Assessore al Bilancio, Andrea APRIGLIANO comunica che con questa relazione intende rappresentare una sintesi per informare il Civico Consesso di come viene gestito il Comune e le scelte compiute, un contributo non solo per i per i Consiglieri tutti, qui presenti ma anche per i cittadini.

Questo documento rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile, è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione annuale dell'Ente di fronte al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva. Con il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Comunale, si conclude il processo di programmazione e di controllo relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla nostra comunità di come sono state utilizzate le risorse a disposizione del Comune per l'esercizio 2021.

Precisa di aver diviso il proprio intervento in tre parti: in una prima parte saranno esaminate le principali voci finanziarie che compongono il rendiconto della gestione 2021; nella seconda parte sarà effettuata un'analisi sul rendiconto 2020 (ricorda quello nel corso del quale la minoranza ha abbandonato i lavori di quel consiglio che lo ha approvato) per evidenziare da dove si è partiti. Nella terza e conclusiva parte saranno esaminati alcuni dati di confronto utili a capire l'attività svolta dall'amministrazione ed i risultati delle scelte operate.

Ricorda che tutta la documentazione con gli allegati è già stata consegnata ai consiglieri e comunque disponibile presso gli uffici per la consultazione e per eventuali delucidazioni.

Sottolinea che se da un lato, è certamente comprensibile che la fase della rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e numeri, è però, altresì vero, che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua legittima attività di controllo.

In questo rendiconto della gestione, viene evidenziato come le risorse sono state utilizzate nel rispetto della normativa vigente in materia che ricorda essere molto vincolante e diventa di anno in anno sempre più stringente, lasciando pochissimi margini di discrezionalità al decisore politico. Nella generalità, tale documento consente anche di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi previsionali, oltre che di valutare i risultati definitivi della gestione economica relativa all'anno precedente. Tutti i meccanismi con cui viene finanziata la spesa ed il rispetto delle regole tecnico-contabili sono alquanto complicati e necessitano di una approfondita conoscenza della normativa, delle disposizioni e delle linee guida ministeriali che sono aggiornate costantemente e per questo ritiene di ringraziare per l'ottimo lavoro svolto il responsabile dell'ufficio finanziario.

Il bilancio completo in ogni sua parte: documenti contabili e la relazione della Giunta, è stato sottoposto al parere del Revisore dei Conti, che vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione che ha rilasciato il suo Parere positivo per l'approvazione di oggi in Consiglio.

Il lavoro di tutta la Giunta per la predisposizione del bilancio consuntivo e dell'assessore al bilancio in particolare, si può considerare un lavoro nelle retrovie, una attività che si può ritenere come l'ingranaggio di una macchina per la messa a punto del suo funzionamento, ma nello stesso tempo anche un lavoro di tessitura a favore dell'intero organo consiliare. Ciò che si riesce a concretizzare e perché si sono trovate le necessarie coperture in base alle necessità a volte non sempre programmate.

È di fondamentale importanza la collaborazione con gli uffici tutti e, in particolare, con il responsabile finanziario, che deve essere garante di una precisa e ineludibile tecnica contabile, che come precisato prima, necessita della massima competenza e attenzione.

Ricorda che Il rendiconto si divide in due parti: entrate e spese. Per le entrate, il riferimento è da intendersi riferito alle risorse finanziarie di cui il Comune ha potuto disporre, mentre per le spese è necessaria una puntuale verifica relativa alle funzioni principali e agli obiettivi strategici in cui l'Ente ha deciso di investire le proprie risorse. Di seguito fornisce alcuni dati sulle Entrate e sulle Spese.

ENTRATE - Gli accertamenti di competenza

- **(titolo 1) entrate correnti** di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano a € **7.899.503,90** di cui € **1.230.296,85** effettivamente incassate;
- **(titolo 2) trasferimenti correnti** sono pari a € **7.831.624,00** effettivamente incassate € **6.121.329,95**;
- **(titolo 3) entrate extra tributaria** ammontano a € **4.304.258,1** effettivamente incassate € **446.379,5**;
- **(titolo 4) in conto capitale** ammontano a € **2.354.268,3** effettivamente incassate € **1.342.550,83**.

SPESE - Gli impegni di competenza

- **delle spese correnti** sono tutte le spese relative a utenze, i costi del personale e le manutenzioni ordinari che ammontano complessivamente a € **11.526.617,77** di cui effettivamente pagate € **6.900.930,28** Si tratta di spese necessarie, per le quali dobbiamo garantire ogni anno sia il servizio che il livello di qualità nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. Nel dettaglio sono:
 - le spese per lavoro dipendente pari a **1.801.966,58**
 - imposte e tasse a carico dell'ente **118.200,98**
 - acquisto di beni e servizi € **6.758.608,90**
 - trasferimenti correnti € **1.442.237,23**
 - interessi passivi € **516.023,30**
 - altre spese € **889.580,78**
- **delle spese in conto capitale** che ammontano a € **1.346.462,00** di cui € **177.875,4** effettivamente pagate

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2021**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.196.093,05	17.630.463,73	20.826.556,78
PAGAMENTI	(-)	4.019.917,01	16.178.709,17	20.198.626,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			627.930,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			627.930,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.674.566,95	13.663.917,04	56.338.485,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.838.027,84	6.057.258,52	21.895.286,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.500.487,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			28.570.642,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				22.519.003,99
Accantonamento residui perentivi al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				13.422.350,99
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				277.100,00
Altri accantonamenti				310.864,95
			Totale parte accantonata (B)	36.529.319,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	9.795.706,93
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-17.754.384,54
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	0,00
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</i>				

Il risultato di amministrazione rappresenta il risultato complessivo della gestione, distinto in:

- **esercizio di competenza** riferito all'anno 2021 il cui saldo è pari a **9.058.413,08**;
- **gestione dei residui 2021** riporta un saldo positivo di **912.155,35**

considerando la gestione dei residui proveniente dagli anni precedenti al 2021. In questo Consuntivo il risultato di amministrazione presenta un saldo al 31/12/2021 pari a € **28.560.642,33**. La parte accantonata totale nel risultato di amministrazione è pari a **36.529.319,94** così composta:

- **22.519.003,99** da FCDE
- **14.422.350,99** da FAL
- **277.100,00** da Fondo Contenzioso
- **310.864,95** accantonamenti vari

Ed in fine la parte destinata agli investimenti pari a **9.795.706,93**

La somma totale di questi componenti porta ad un saldo negativo di **17.754.384,54 (parte disponibile)**.

E' evidente come il FCDE rappresenta la voce principale delle risorse accantonate nel risultato di esercizio. Si tratta di un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio ed è emblematico nel nostro caso della bassa percentuale di riscossione. Infatti, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021, è calcolato col cosiddetto metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque anni, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Precisa che aumentare la riscossione significherebbe quindi diminuire l'accantonamento al fondo con il conseguente miglioramento del risultato della gestione e della parte disponibile.

A questo punto sostiene di voler effettuare un breve passaggio sulla **situazione dell'indebitamento** escludendo quello derivante dalla anticipazione di liquidità; la tendenza è in graduale diminuzione, si passa dai quasi 5,3 milioni di fine 2018 a 4,4 milioni del 31.12.2020 a 3,9 milioni del 31.12.2021 Per quel che concerne il rendiconto 2020, ritiene sia il caso di sottolineare che la Giunta comunale

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 4.908.968,89	€ 4.080.531,87	€ 4.394.382,04
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 424.050,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 632.335,76	€ 110.199,83	€ 458.161,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 196.101,26		
Totale fine anno	€ 4.080.531,87	€ 4.394.382,04	€ 3.936.220,45
Nr. Abitanti al 31/12	14.715,00	14.365,00	13.638,00
Debito medio per abitante	277,30	305,91	288,62

ha gestito solo l'ultimo trimestre dell'esercizio 2020.

Il disavanzo registrato al 31.12.2020 era così composto:

- **6.956.392,13** derivante dalla costituzione del FAL ex DL 35/2013- da coprire secondo le modalità previste da citato art. 52 del DL 73/2021, così come modificato dalla legge di conversione n. 106 del 23/07/2021 – cioè in 10 anni. Il Ministero è intervenuto assegnando un contributo di 1.800.000.
- **3.192.552,98** è il disavanzo proveniente dalla diversa modalità di calcolo del FCDE da coprire secondo le modalità di cui all'art. 39-quater del DL 162/2019 modificato dalla legge di conversione n. 8/2020 – cioè in 15 anni
- **12.387.676,96** è il disavanzo derivante dalla gestione corrente dell'esercizio 2020 che dovrà essere coperto secondo quanto previsto dall'art. 188 del TUEL – cioè entro la consiliatura.

Sottolinea che, così come affermato nella relazione al rendiconto 2020, **“Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura”**; la questione non è di poco conto visto che ha condizionato e condizionerà in maniera importante l'agire amministrativo.

Analizzando tutte le componenti del disavanzo, ritiene sia evidente che si è partiti da una situazione molto complicata, facendo un paragone calcistico, asserisce che è come iniziare un campionato con 22 punti di penalizzazione.

Se non si considerano i **6.956.392,13** derivanti dalla costituzione del FAL da coprire in 10 anni e i **3.192.552,98** che è il disavanzo proveniente dalla diversa modalità di calcolo del FCDE da coprire in 15 anni, l'“obiettivo di campionato” è la salvezza, che equivale in termini numerici a quello di

recuperare il disavanzo di **12.387.676,96** proveniente dalle gestioni precedenti entro la fine della consiliatura.

Informa che il risultato di amministrazione registrato al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2020, come attestato anche dal revisore dei conti nella sua relazione al rendiconto; ciò ha permesso anche di recuperare parte del disavanzo proveniente dalle gestioni passate. Rispetto ai 12.387.676,96 nel corso del 2021 si sono ripianati (cioè recuperati) 2.477.535,37 per cui al 31.12.2021 il disavanzo atteso che dovrà essere recuperato nei prossimi anni di consiliatura è di 9.910.141,48.

composizione disavanzo:	al 31/12/2020	ripiamo 2021	disavanzo atteso
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 - da coprire secondo le modalità di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021, così come modificato dalla Legge di conversione 23/07/2021, n. 106	6.956.392,13	241.989,96	4.914.342,17
Riparto Fondo ex articolo 52, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106		1.800.060,00	
Disavanzo da FCDE da coprire secondo le modalità di cui all'art.39- quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8	3.192.552,98	212.836,87	2.979.716,11
Disavanzo della gestione 2020 da ripianare secondo le regole dell'art. 188 del TUEL (cinque annualità 2021/2025)	12.387.676,85	2.477.535,37	9.910.141,48
Totale disavanzo atteso			17.804.199,76

Richiama, quindi, alcuni elementi che hanno contribuito al miglioramento del risultato:

- La Gestione di cassa e la riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria:
 - a fine anno 2019 le somme non restituite al Tesoriere ammontavano a €. **1.406.901,07** (il debito nei confronti del tesoriere)
 - alla data di insediamento o più precisamente alla data del verbale di verifica straordinaria di cassa del 29/10/2020 l'utilizzo dell'anticipazione era pari a €. **3.280.234,89**
 - a fine anno 2020 le somme non restituite sono state pari a €. **369.082,37** con una riduzione dell'utilizzo di circa 3 milioni.
 - A fine 2021 che rappresenta per intero la gestione dell'amministrazione Ferrari abbiamo chiuso per la prima volta dopo anni in positivo con una disponibilità di cassa pari a €. **627.930,60**

La riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, a suo parere, ma in special modo secondo le linee guida della RGS e della Corte dei Conti, è indicatore di buona pratica gestionale e amministrativa oltre che miglioramento in termini di minore spesa in conto interessi passivi.

Ulteriore elemento che ha favorito il miglioramento del risultato è la Riduzione della spesa corrente

ESERCIZIO 2020

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.912.810,41	€ 1.796.142,59	-116.667,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 125.206,64	€ 168.080,91	42.874,27
103	acquisto beni e servizi	€ 5.689.334,50	€ 6.552.028,47	862.693,97
104	trasferimenti correnti	€ 885.027,35	€ 3.195.238,45	2.310.211,10
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 530.000,00	€ 399.083,01	-130.916,99
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 765.000,00	€ 765.000,00	0,00
110	altre spese correnti	€ 545.240,30	€ 853.732,66	308.492,36
TOTALE		€ 10.452.619,20	€ 13.729.306,09	3.276.686,89

Rispetto al 2020 la spesa corrente si è ridotta di 2.202.688,32, passando da 13.729.306,09 a 11.526.617,77

ESERCIZIO 2021

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.796.142,59	€ 1.801.966,58	5.823,99
102	imposte e tasse a carico ente	€ 168.080,91	€ 118.200,98	-49.879,93
103	acquisto beni e servizi	€ 6.552.028,47	€ 6.758.608,90	206.580,43
104	trasferimenti correnti	€ 3.195.238,45	€ 1.442.237,23	-1.753.001,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 399.083,01	€ 516.023,30	116.940,29
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 765.000,00	€ 400.000,00	-365.000,00
110	altre spese correnti	€ 853.732,66	€ 489.580,78	-364.151,88
TOTALE		€ 13.729.306,09	€ 11.526.617,77	-2.202.688,32

Confronto ENTRATE

ANNO 2020

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.444.753,48	€ 7.449.600,23	€ 2.476.324,86	33,24%
Titolo II	€ 7.586.650,91	€ 7.246.724,02	€ 5.618.986,25	77,54%
Titolo III	€ 3.594.658,67	€ 3.156.659,06	€ 455.473,47	14,43%
Titolo IV	€ 10.996.103,92	€ 8.421.636,04	€ 1.625.638,87	19,30%

ANNO 2021

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 11.109.175,30	€ 7.899.503,96	€ 1.230.296,85	15,57435576
Titolo II	€ 12.713.045,71	€ 7.831.624,07	€ 6.121.329,95	78,16169284
Titolo III	€ 6.312.000,28	€ 4.304.258,13	€ 446.379,57	10,37065056
Titolo IV	€ 14.490.849,69	€ 2.354.268,31	€ 1.342.550,83	57,02624566
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Le criticità

Il grado di riscossione permane ancora molto basso, per questo una delle più importanti sfide che l'Amministrazione dovrà affrontare sarà quella di migliorare ed aumentare le entrate dei tributi comunali.

Ritiene che il disavanzo atteso, seppur ridotto, come dettagliatamente spiegato prima, è purtroppo ancora molto alto.

Come affermato nel corso dell'ultimo consiglio, era allo studio la possibilità di ridurre le aliquote tributarie di competenza comunale, ma come si può ben capire, il principio normativo del rispetto degli equilibri di bilancio non consente nessuno spazio di manovra in tal senso. Va, inoltre, considerato che, già a partire da questo anno e per i prossimi, è atteso un notevole aumento dei costi che porterà sicuramente ad un aumento della spesa corrente; un esempio è il costo dell'energia elettrica che nei primi mesi dell'anno ha già fatto registrare un rincaro del 40% circa. E' evidente quindi che non si può intervenire nella diminuzione delle entrate per poter assicurare la copertura delle spese e degli equilibri generali di bilancio

Conclude asserendo che il rendiconto di gestione rappresenta il documento essenziale sul quale lavorare per la gestione dei programmi futuri. Processi, che nel tempo, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione devono essere orientati al potenziamento delle dinamiche socio-culturali di crescita, al miglioramento della qualità della vita, delle economie locali, alla salvaguardia del territorio, al turismo allo sport e alla corretta gestione dei beni pubblici. Su questi temi, l'Amministrazione si sta impegnando, ognuno con le proprie competenze, con la massima attenzione. È un compito delicato e complicato, sul quale si sta lavorando, anche in considerazione degli anni difficili vissuti. E' un compito necessario al fine di assicurare al Comune un bilancio sempre più in ordine e, sul quale si possono costruire progetti sostenibili.

Per crescere e migliorare insieme è necessario conoscere anche i semplici numeri di un rendiconto finanziario, il risultato di una gestione annuale, i cui dati sono dettagliatamente illustrati nei documenti contabili allegati che, come già detto, sono disponibili presso l'ufficio ragioneria ed a breve saranno presenti anche nell'area "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale del Comune.

Formula, infine, un invito a tutto il Consiglio comunale ed in particolare ai componenti della minoranza, affinché si attui quello che sin dall'inizio della consiliatura è stato proposto, cioè di collaborare nella risoluzione dei problemi evitando di strumentalizzare situazioni di oggettiva difficoltà, che senza ombra di dubbio provengono dal passato.

Il suo invito è di votare a favore dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021.

Il Consigliere Sen. Nicodemo FILIPPELLI afferma che l'Assessore al Bilancio sia stato corretto verso i Consiglieri comunali, avendo illustrato non soltanto il rendiconto del 2021 ma riprendendo anche il passato. Ciò dimostra una forma di trasparenza ed attenzione a tutti i passaggi. Preannuncia la propria astensione dal voto non per un giudizio negativo sulla relazione effettuata dall'Assessore e sui vari conteggi e le varie osservazioni ma perché ritiene che la relazione del Revisore dei Conti sia una relazione tipo, con contraddizioni. Avrebbe voluto qualcosa di più chiaro. Per fare un esempio, evidenziando che nella relazione del Revisore è indicato il mancato accantonamento nel risultato di amministrazione dello stanziamento del fondo garanzia debiti con invito all'Ente a procedere al relativo accantonamento ed al rispetto dei tempi medi di pagamento, sostiene che questi siano due richiami nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'Assessore al Bilancio, intervenendo nella discussione, riferisce che su tale punto sarà data risposta al Revisore.

Il Consigliere Sen. Nicodemo Filippelli asserisce poi che nella stessa relazione è, altresì, suggerito di porre particolare attenzione agli equilibri di bilancio nonché all'equilibrio economico che è obiettivo costante da conseguire. Evidenzia, quindi, che ciò significa il mancato raggiungimento dell'obiettivo. Chiede, poi, chiarimenti al Sindaco sull'attestazione di corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Sostiene, infine, che il revisore non debba dare solo suggerimenti ma è necessario che aiuti il processo di un'Amministrazione collaborando con la stessa.

Il Sindaco, Dott. Sergio Ferrari condivide le osservazioni del Sen. Filippelli, ricordando che il Revisore deve fungere da supporto agli Uffici nel trovare le soluzioni tecnico-contabili-amministrative. Si farà carico di riportare al Revisore il sentimento del Consiglio comunale chiedendo tale tipo di supporto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 30.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- che nella stessa seduta con la stessa deliberazione è stato approvato il DUP 2021/2023;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 04.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per l'esercizio finanziario 2021;

Visto l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, a sua volta integrato dal D.lgs. n. 126/2014, per il quale: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Preso atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risulta corredato dei seguenti documenti, che, seppur non materialmente allegati alla presente deliberazione, ma depositati presso l'Ufficio Finanziario che ne detiene la custodia, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (allegato a1);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato;

- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Richiamati:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/06/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla quale si evince l'inesistenza di partecipazioni societarie utili a rendere dovuta l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 164 del 21.12.2021 "ricognizione partecipazioni possedute anno 2020;

Accertato:

- che in sede di approvazione del rendiconto 2019, in attuazione dell'art.39-ter del D.L.162/2019 convertito nella Legge 8/2020 (ora dichiarato incostituzionale) l'Ente aveva provveduto a riscrivere tra le quote accantonate del risultato di amministrazione l'importo dell'accantonamento al FAL per un importo pari alle quota capitale ancora da restituire iscritta quale disavanzo a tale data;
- che la nuova Sentenza della Corte Costituzionale, n. 80/2021, nel dichiarare l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 del citato art.39-ter, ha mantenuto in vigore il comma 1 della medesima norma che prevede l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione a F.A.L. del debito residuo, non modificando, pertanto le modalità di

- definizione del risultato di amministrazione del Rendiconto 2020, ma interviene nello specifico sulle modalità di ripiano del disavanzo derivante da tale accantonamento;
- che, a fronte della precitata sentenza n. 80/2021, l'art. 52 del D.L. 73/2021, così come modificato dalla Legge di conversione in data 22/07/2021, ha previsto - al comma 1 - uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto al precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex art.39-ter DL162/2019 convertito in L. 8/2020, se tale maggior disavanzo supera il 10% delle entrate correnti accertate del medesimo rendiconto 2019. La norma prevede il riparto di tale contributo con successivo decreto, da emanarsi entro 30 giorni dalla conversione;
 - che l'Ente, soddisfatto i requisiti previsti dalla norma, rientra tra i beneficiari del contributo medesimo, che potrà pertanto essere iscritto tra le poste di entrata del bilancio 2021/2023 a copertura delle quote di ripiano del disavanzo da F.A.L.;
 - che la medesima norma al comma 1-bis definisce le modalità di ripiano del disavanzo, pari al maggior importo registrato a rendiconto 2019 nettizzato dei rimborsi effettuati nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di 10 annualità, mentre il comma 1-ter individua le nuove modalità di iscrizione a bilancio e a rendiconto del FAL e del relativo recupero a decorrere dall'esercizio 2021, prevedendo che da tale annualità, in sede di rendiconto, la quota accantonata per FAL nel risultato di amministrazione venga ridotta per un importo pari alla quota annuale rimborsata;
 - che, infine, il comma 1-quater prevede il possibile ripiano anticipato delle quote relative agli anni successivi al primo, utilizzando il contributo assegnato;
 - che il decreto di ripiano del contributo, pari a 660 milioni, ha assegnato all'Ente l'importo di euro 1.800.060,00 a copertura delle quote di disavanzo per il primo triennio.
 - che tale contributo costituisce un unico stanziamento al bilancio per l'anno 2021, l'iscrizione di tale posta in entrata comporterà il recupero delle quote decennali afferenti anche ai due esercizi successivi, mentre le eventuali quote non coperte dal contributo, così come le annualità successive al 2023 dovranno essere finanziate, stante la legislazione vigente, con risorse proprie dell'Ente, fatta salva la quota di "Utilizzo FAL" da iscrivere annualmente nella parte Entrata.

Accertato, altresì, che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15/09/2020 sono state definite le modalità di recupero del disavanzo 2019 derivante dal ricalcolo del FCDE effettuato in attuazione dell'art.39- quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, ammontante ad euro 3.192.552,98 (da recuperare in 15 annualità a decorrere dal 2021 per euro 212.836,87 annui);

Preso Atto:

- che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 226 del citato D.lgs. n. 267/2000;
- che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Preso atto che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, i cui otto parametri sono stati individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia:

- un risultato di competenza (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 non negativo).
- il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio (W3 non negativo)

Visto, a tal proposito, il prospetto dell'avanzo di amministrazione anno 2021 e gli allegati A1, A2 e A3, per l'anno 2021;

Esaminati:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 67 in data 04.05.2022;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visti:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere del Revisore dei Conti redatto secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Con voti n.12 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano e n.4 astenuti (Filippelli, Russo, Pace, Dell'Aquila) su 16 Consiglieri presenti (incluso il Sindaco) e 12 votanti

DELIBERA

1. la premessa e parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e corredato di tutti i documenti in premessa richiamati, i quali allegati al presente provvedimento né costituiscono parti integranti e sostanziali;
3. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione così determinato:

Risultato di amministrazione 2021

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			-
RISCOSSIONI	3.196.093,05	17.630.463,73	20.826.556,78
PAGAMENTI	4.019.917,01	16.178.709,17	20.198.626,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			627.930,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			627.930,60
RESIDUI ATTIVI	42.674.568,95	13.663.917,04	56.338.485,99
RESIDUI PASSIVI	15.838.027,84	6.057.258,52	21.895.286,36
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)			-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)			6.500.487,90
Avanzo (+) O Disavanzo (-) (A)			28.570.642,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 A)			28.570.642,33
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			22.519.003,99
Fondo anticipazione di liquidità			13.422.350,99
Fondo Contenzioso			277.100,00
Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2022			241.989,96
Fondo fine Mandato			3.875,00
Fondo rinnovo contrattuali			65.000,00
Altri fondi			
Totale parte accantonata (B)			36.529.319,94
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
Totale parte vincolata (C)			-
Totale parte destinata agli investimenti (D)			9.795.706,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) *			- 17.754.384,54
composizione disavanzo:	al 31/12/2020	ripiamo 2021	disavanzo atteso
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 - da coprire secondo le modalità di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021, così come modificato dalla Legge di conversione 23/07/2021, n. 106	6.956.392,13	241.989,96	4.914.342,17
Riparto Fondo ex articolo 52, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106		1.800.060,00	
Disavanzo da FCDE da coprire secondo le modalità di cui all'art.39- quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8	3.192.552,98	212.836,87	2.979.716,11
Disavanzo della gestione 2020 da ripianare secondo le regole dell'art. 188 del TUEL (cinque annualità 2021/2025)	12.387.676,85	2.477.535,37	9.910.141,48
Totale disavanzo atteso			17.804.199,76

3. **di approvare** il conto economico e conto del patrimonio relativo all'esercizio finanziario 2021, redatti secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011, i quali allegati al presente provvedimento né costituiscono parti integranti e sostanziali;
4. **di dare atto** che l'Ente non è soggetto all'obbligo di approvare il bilancio consolidato in quanto la ricognizione dei soggetti da includere nel perimetro di consolidamento è risultata negativa;
5. **di dare atto** che questo Ente sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018, un risultato di competenza (rigo W1) non negativo, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (rigo W2) ed il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3);
6. **di dare atto** che sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, in relazione all'urgenza, con voti n.12 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano e n.4 astenuti (Filippelli, Russo, Pace, Dell'Aquila) su 16 Consiglieri presenti (incluso il Sindaco) e 12 votanti

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n.267.



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n.15 del 31.05.2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(di competenza del Responsabile dell'Area proponente)

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000 -Esame ed approvazione

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Addì 27.05.2022

Il Resp.le dell'Area Economico-Finanziaria
F.to: Dott. Nicodemo Tavernese



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n. 15 del 31.05.2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000 - Esame ed approvazione

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147b/s, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

- sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarita contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	Acc.

- si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 27.05.2022

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria
F.to: Dott. Nicodemo Tavernese



**COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotona)**

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 31.05.2022

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to: Francesca Aloisio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Dott. Nicola Middonno

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to: (P. I. Giuseppe Fuscaldo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

• è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.

• è divenuta esecutiva il _____:

perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to (P. I. Giuseppe Fuscaldo)